



COMUNE DI CODIGORO
(PROVINCIA DI FERRARA)

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
N. 28 del 15/05/2015

OGGETTO: IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) 2015 - MODIFICA DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE N. 5 DEL 20/03/2015.

L'anno **duemilaquindici** il giorno **quindici** del mese di **Maggio** alle ore **18:00** nella Residenza Municipale, si è riunito il Consiglio Comunale convocato con apposito atto.
Sono presenti:

CINTI LUCIANI RITA	Sindaco	Presente
ZANARDI ALICE	Consigliere	Presente
FINOTTI MARCO	Consigliere	Presente
FABBRI FRANCESCO	Consigliere	Presente
ZANNICOLÒ FRANCESCO	Consigliere	Presente
RONCONI NELLA	Consigliere	Presente
BELTRAMI CINZIA	Consigliere	Presente
TAGLIATTI ALEX	Consigliere	Assente
BRANCALEONI MIRELLA	Consigliere	Presente
BALLERINI SIMONE	Consigliere	Presente
DALFIUME TIZIANO	Consigliere	Assente
ALESSANDRI CAMILLA	Consigliere	Presente
ZAGHI RAUL	Consigliere	Presente
GABBARI DARIO	Consigliere	Presente
BUZZI LAURA	Consigliere	Assente
MINGOZZI MATTEO	Consigliere	Presente
BOLDRINI GIACOMO	Consigliere	Presente

Presenti N. 14

Assenti N. 3

Risultano, altresì, presenti gli Assessori "Esterni" BARILANI, BAIOCATO e FERRETTI.

Partecipa il Segretario Generale, Dott. MONTEMURRO FRANCESCO.

Presiede il Sindaco, Dott.ssa CINTI LUCIANI RITA, la quale, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la seduta, designando a scrutatori i tre Consiglieri:

1) ALESSANDRI CAMILLA 2) MINGOZZI MATTEO 3) ZANNICOLÒ FRANCESCO

Il Consiglio prende in esame l'oggetto sopra indicato.

- Il Presidente** Introduce l'argomento in oggetto e passa la parola all'Assessore al Bilancio, Marco Finotti, che illustra la proposta in esame.
Concluso l'intervento dell'Assessore Finotti, dichiara aperto il dibattito.
- Gabbari** Rileva che, come riportato nella proposta in esame, il Ministero invitava *"l'Ente a valutare l'opportunità di procedere all'adozione di un provvedimento di modifica della Deliberazione N. 5 del 20/03/2015 ... nel rispetto dell'equilibrio di bilancio"* e, con riferimento alle abitazioni cat. A/1, A/8 e A/9, trova ironico che si stabilisca che *"... La suddetta detrazione si applica agli alloggi regolarmente assegnati dagli Istituti autonomi per le case popolari ..."*, domandandosi com'è possibile che i suddetti istituti possano assegnare un "castello o un'abitazione di pregio".
- Il Presidente** Concluso il dibattito, sottopone a votazione la proposta di seguito trascritta.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Premesso che gli Artt. 8 e 9 del Decreto Legislativo 14 marzo 2011, N. 23, e Art. 13 del D.L. 6 dicembre 2011 N. 201, convertito con modificazioni con la Legge 22 dicembre 2011, N. 214 istituivano l'Imposta Municipale Propria, con anticipazione, in via sperimentale, a decorrere dall'anno 2012 e fino al 2014, in tutti i Comuni del territorio nazionale;

Considerato che l'applicazione a regime dell'Imposta Municipale Propria è fissata all'anno 2015;

Visto l'Art. 1, commi da 639 a 704 e 731 della Legge 27/12/2013, N. 147 che disciplina l'Imposta Unica Comunale (IUC), che si compone dell'Imposta Municipale Propria (IMU), del tributo per servizi indivisibili (TASI), e della Tassa sui rifiuti (TARI);

Considerato che con Deliberazione Consiliare N. 5 del 20/03/2015, si approvavano le aliquote dell'Imposta Municipale Propria da applicare per l'Anno 2015 ed in particolare al punto 2 del dispositivo si stabiliva che:

a) la detrazione per abitazione principale accatastata o potenzialmente da accatastare in cat. A/1, A/8 e A/9 è pari, fino a concorrenza del suo ammontare, ad Euro 200,00 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione. Se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica;

b) la detrazione prevista dalla precedente lettera a) è maggiorata di 50,00 Euro per ciascun figlio di età non superiore a ventisei anni, purché dimorante abitualmente e residente anagraficamente nell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale;

c) l'importo complessivo della maggiorazione, al netto della detrazione di base, non può superare l'importo massimo di Euro 400,00, da intendersi pertanto in aggiunta alla detrazione di base pari ad Euro 200,00;

Visto l'Art. 13 comma 10 del D.L. 201/2011, convertito, con modificazioni, dalla Legge 22 dicembre 2011, N. 214 e successive modificazioni, nei termini previsti da D.L. 54/2013, convertito, con modificazioni, dalla Legge N. 85 del 18 luglio 2013;

Viste le modifiche all'Art. 13, con particolare riferimento al comma 10, del D.L. 201 del 2011, apportate dall'Art. 1 comma 707 lett. d) della Legge 147 del 27 dicembre 2013 (Legge di Stabilità 2014), il quale recita: "Dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 nonché per le relative pertinenze, si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, euro 200 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi

proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica. I comuni possono disporre l'elevazione dell'importo della detrazione, fino a concorrenza dell'imposta dovuta, nel rispetto dell'equilibrio di bilancio. La suddetta detrazione si applica agli alloggi regolarmente assegnati dagli Istituti autonomi per le case popolari (IACP) o dagli enti di edilizia residenziale pubblica, comunque denominati, aventi le stesse finalità degli IACP, istituiti in attuazione dell'articolo 93 del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616.”

Vista, inoltre, la Circolare 3/DF del 18/05/2012 la quale al punto 6 penultimo periodo prevede che i comuni possono aumentare l'importo della detrazione di €. 200,00 fino a concorrenza dell'imposta dovuta, nel rispetto dell'equilibrio di bilancio e che tale facoltà può essere esercitata anche limitatamente a specifiche fattispecie meritevoli di tutela, fermi restando, ovviamente i criteri generali di ragionevolezza e non discriminazione;

Vista la nota del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Direzione Legislazione Tributaria e Federalismo Fiscale Ufficio XIII del 18/04/2015 - Prot. 8799 inviata a mezzo Pec ns. Prot. N. 6982 del 11/04/2015 con la quale si invitava questo Ente a valutare l'opportunità di procedere all'adozione di un provvedimento di modifica della Deliberazione N. 5 del 20/03/2015;

Visto l'Art. 1, comma 169 della L. 296/2006, il quale dispone che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe relative ai tributi degli Enti Locali è stabilito entro la data fissata da norme statali per l'approvazione del Bilancio di Previsione, con effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

Visto l'Art. 1, del decreto 16/03/2015, che differisce al 31 maggio 2015 il termine per la deliberazione del Bilancio di Previsione per l'anno 2015 da parte degli Enti Locali;

Considerato che il comma 13-bis, Art 13 del D.L. 201 del 2011 convertito con modificazioni dalla Legge 22 dicembre 2011, N. 214, dispone che a decorrere dall'Anno di imposta 2013, le deliberazioni di approvazione delle aliquote e delle detrazioni nonché i regolamenti dell'Imposta Municipale Propria devono essere inviati esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo degli stessi nell'apposita sezione del Portale del Federalismo Fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'Articolo 1, comma 3 del Decreto Legislativo 28 settembre 1998, N. 360 e successive modificazioni. I Comuni sono, altresì, tenuti ad inserire nella suddetta sezione gli elementi risultanti dalle delibere, secondo le indicazioni stabilite dal Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento delle Finanze, sentita l'Associazione Nazionale dei Comuni Italiani. L'efficacia delle deliberazioni e dei regolamenti decorre dalla data di pubblicazione degli stessi nel predetto sito informatico. Il versamento della prima rata di cui al comma 3, dell'Articolo 9 del Decreto Legislativo 14 marzo 2011, N. 23, è eseguito sulla base dell'aliquota e delle detrazioni dei dodici mesi dell'anno precedente. Il versamento della seconda rata di cui al medesimo Articolo 9 è eseguito, a saldo dell'imposta dovuta per l'intero anno, con eventuale conguaglio sulla prima rata versata, sulla base degli atti pubblicati nel predetto sito alla data del 28 ottobre di ciascun anno di imposta; a tal fine il Comune è tenuto a effettuare l'invio di cui al primo periodo entro il 21 ottobre dello stesso anno. In caso di mancata pubblicazione entro il termine del 28 ottobre, si applicano gli atti adottati per l'anno precedente;

Dato atto che in data 6 aprile 2012 con propria nota N. 5343 e con successiva nota N. 4033 del 28 febbraio 2014 il Ministero dell'Interno ha provveduto a fornire ulteriori indicazioni circa le delibere regolamentari e tariffarie delle entrate tributarie in attuazione ai commi 13-bis e 15 dell'Art. 13 del D.L. 201/2011;

Ritenuto necessario modificare la Deliberazione del Consiglio Comunale N. 5 del 20/03/2015 relativamente al punto 2;

PROPONE

per quanto esposto in narrativa che è qui da intendersi integralmente trascritto;

1. di sostituire il punto 2 della Deliberazione del Consiglio Comunale N. 5 del 20/03/2015 come segue:

“la detrazione per abitazione principale accatastata o potenzialmente da accatastare in cat. A/1, A/8 e A/9 è pari, fino a concorrenza del suo ammontare, ad € 200,00 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione. Se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica”;

2. di inviare la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze Dipartimento delle Finanze, nel rispetto della procedura di trasmissione/pubblicazione *prevista in* attuazione Art. 13, comma 13-bis del D.L. 201/2011;
3. di dare atto che la presente deliberazione ha effetto retroattivo al 1° gennaio 2015;
4. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ex Art. 134, comma 4 del D.Lgs. 267/2000, stante l'urgenza di rettificare quanto riportato al punto 2 della precedente deliberazione del Consiglio Comunale N. 5 del 20/03/2015.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
F.to FRANZIA RENZO

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la su estesa proposta;

Visti i pareri favorevoli resi dal Responsabile del Settore proponente in ordine alla regolarità tecnica e dal Responsabile del Settore dei Servizi Finanziari in ordine alla regolarità contabile, espressi ai sensi e per gli effetti di cui all'Art. 49, comma 1 del D.Lgs. 267/2000, come modificato con l'Art.3, comma 1, lettera b del D.L. 174/2012, convertito in L. 7 dicembre 2012 N. 213, allegati al presente atto come parte integrante e sostanziale (**Allegato A**);

Accertato l'esito della votazione, espressa in forma palese, per alzata di mano, proclamato dal Presidente con l'assistenza degli scrutatori, che si sostanzia come segue:

consiglieri presenti: n. 14
consiglieri votanti: n. 10
voti favorevoli: n. 10
voti contrari: n. 0
astenuti: n. 4 (Gabbari, Zaghi, Mingozi, Boldrini)

DELIBERA

1. di approvare la su estesa proposta con la premessa narrativa e dispositivo che vengono qui integralmente richiamati anche se non materialmente riportati;
2. di dichiarare, con separata votazione espressa in forma palese, il cui esito proclamato dal Presidente con l'assistenza degli scrutatori, si sostanzia come segue:

consiglieri presenti: n. 14
consiglieri votanti: n. 14
voti favorevoli: n. 14
voti contrari: n. 0
astenuti: n. 0

la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ex Art. 134, comma 4 del D.Lgs. 267/2000, stante l'urgenza di rettificare quanto riportato al punto 2 della precedente deliberazione del Consiglio Comunale N. 5 del 20/03/2015.

I cennati interventi e dichiarazioni sono riportati in modo sintetico in quanto gli stessi sono registrati digitalmente.

In particolare gli interventi sono riportati integralmente nei file di registrazione Cartella N. 282 – Maggio 2015, della seduta consiliare del 15/05/2015.

ALLEGATO A alla Deliberazione di Consiglio Comunale N. 28 del 15/05/2015

PARERI ESPRESSI AI SENSI DELL'ART. 49

Comma 1 del D.Lgs. 267/2000, come modificato con l'Art. 3, comma 1, lettera b del D.L. 174/2012, in merito alla proposta di deliberazione avente per oggetto:

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) 2015 - MODIFICA DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE N. 5 DEL 20/03/2015.

**SETTORE PROPONENTE
PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA**

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta indicata in oggetto.

Codigoro, 05/05/2015

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
F.to LECCIOLI GIORGIO

**SETTORE SERVIZI FINANZIARI
PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE**

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della proposta indicata in oggetto.

Codigoro, 05/05/2015

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
F.to LECCIOLI GIORGIO

Del che si è redatto il presente verbale

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to MONTEMURRO FRANCESCO

IL PRESIDENTE
F.to CINTI LUCIANI RITA

REFERTO DI PUBBLICAZIONE
(Art. 124, comma 1 del D.Lgs. 267/2000)

Si attesta che la presente Deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio dal 28/05/2015 al 12/06/2015.

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to MONTEMURRO FRANCESCO

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

Codigoro, 28/05/2015

IL SEGRETARIO GENERALE
MONTEMURRO FRANCESCO

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ
(Art. 134, comma 3 del D.Lgs. 267/2000)

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 08/06/2015, per decorrenza del decimo giorno dalla pubblicazione all'Albo Telematico.

IL SEGRETARIO GENERALE
MONTEMURRO FRANCESCO

La presente deliberazione viene trasmessa in copia a:			
X	Servizio Segreteria	X	Servizio Tributi
	Servizio Personale		Servizio Sistemi Informativi
	Servizio Cultura		Servizio Appalti e Contratti
	Servizio Pubblica Istruzione		Servizio SUAP
	Servizio Sociale		Servizio Urbanistica
	Servizio URP e Informagiovani		Servizio Lavori Pubblici
	Servizio Cultura e Biblioteca		Servizio Manutenzioni
	Servizio Anagrafe, Stato civile, Elettorale		Servizio Polizia Municipale
X	Servizio Finanziario		Servizio Commercio e Attività Produttive